



Azienda Speciale

"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato"

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Rep. n. 1/2020 del 31 gennaio 2020

L'anno 2020, il giorno trentuno del mese di gennaio 2020, alle ore 15.30 presso la Sala riunioni dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito", ubicata in Piazza Petrarca 4 a Pavia si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, previa regolare convocazione ai sensi dello Statuto, inviata tramite e-mail.

Sono presenti i Consiglieri:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Marchesotti Ilaria	Presidente	X	
Bertarello Antonella	Vicepresidente		X
Maccabruni Alberto	Consigliere	X	
Patrucchi Paola	Consigliere	X	
Vecchio Marco	Consigliere	X	

Presiede la seduta Ilaria Marchesotti, nella sua qualità di Presidente dell'Ufficio d'Ambito, ai sensi dell' art. 13, comma 1, dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito.

Assiste alla seduta il Direttore Claudia Fassina.

Il Presidente, dopo aver chiamato, su unanime consenso di tutti i Consiglieri di Amministrazione presenti, il Direttore Claudia Fassina a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante, ai sensi dell'art.11, comma 11, dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito:

- a) constata e fa constatare che l'odierno Consiglio di Amministrazione è stato convocato regolarmente ai sensi di quanto previsto dallo Statuto;
- b) dà atto che alla riunione partecipano le dipendenti Silvia Beltrametti, Roberta Scotti e Margherita Grieco;

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente

DICHIARA

validamente costituito l'odierno Consiglio di Amministrazione e pertanto atto a discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente;
- 2) Comunicazioni;
- 3) Schema di Piano Programma 2020 e Budget di previsione 2020 con il correlato Budget triennale 2020-2022: approvazione;
- 4) Piano delle Performance dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito - anni 2020-2022;
- 5) Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 (legge n. 190/2012) dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;
- 6) Approvazione del "Programma dei controlli degli scarichi ordinari e straordinari autorizzati" per l'anno 2020;
- 7) Varie ed eventuali.

Si procede quindi alla trattazione dell'argomento posto al primo punto all'ordine del giorno:
Approvazione verbale della seduta precedente.

il Consiglio di Amministrazione

Visto il verbale della precedente seduta del Consiglio di Amministrazione, tenutasi il 20 dicembre 2019, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale,

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente,
si astiene il Consigliere Marco Vecchio in quanto non presente alla seduta del 20 dicembre 2019,

DELIBERA

1. di approvare il verbale della precedente seduta del Consiglio di Amministrazione, tenutasi il 20 dicembre 2019, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'Albo Pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno:
Comunicazioni.

Il Presidente comunica che:

Il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) è una figura dirigenziale, interna a tutte le pubbliche amministrazioni, prevista dall'art. 17 del **Codice dell'Amministrazione Digitale** (d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82), il testo unico che riunisce e organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese.

Il Responsabile per la Transizione Digitale deve essere necessariamente un soggetto interno all'ente e deve ricoprire un ruolo dirigenziale e deve essere dotato di **adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali.**

Per quanto riguarda l'Ufficio d'Ambito, essendo il Direttore l'unica figura dirigenziale, il Consiglio di Amministrazione prende atto che la carica di Responsabile per la Transizione Digitale è necessariamente in capo al Direttore, Claudia Fassina.

La stessa provvederà ad attribuire incarichi esterni a soggetti dotati di adeguate **competenze tecnologiche, di informatiche e di competenze giuridiche specifiche in materia di** Transizione Digitale.

Il Consiglio di Amministrazione

tenuto conto:

- di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di ordinamento degli Enti Locali, di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e di disciplina dell'Azienda Speciale;
- di quanto previsto dalla vigente disciplina nazionale e regionale lombarda in materia di governo del Servizio Idrico Integrato, con particolare riferimento alla L.R. Lombardia n. 26/2003 e s.m.i.;
- dell'Atto Costitutivo e dello Statuto vigente dell'Ufficio d'Ambito;
- della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9/2018, di individuazione del Presidente dell'Ufficio d'Ambito, Ilaria Marchesotti;

con n. 4 voti unanimi favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

1. di prendere atto delle comunicazioni del Presidente.

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

il Consiglio di Amministrazione,

con n. 4 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

APPROVA

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno:

Schema di Piano Programma 2020 e Budget di previsione 2020 con il correlato Budget triennale 2020-2022: approvazione.

Il presidente prende atto che interviene alla seduta, a partire da questo punto all'Ordine del Giorno, il Consigliere Antonella Bertarello.

Rilevata la necessità di approvazione del Piano Programma 2020, del Budget 2020 e del correlato budget triennale 2020-2022;

Il Consiglio di Amministrazione

Vista la determinazione dirigenziale della Provincia di Pavia n. 1342 del 23 dicembre 2019 con la quale si esprime l'intenzione di assegnare all'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito nuove attività, siglando un'Appendice al Contratto di Servizio;

Vista la bozza di Appendice al Contratto di Servizio inviata dalla Provincia di Pavia in data 23 dicembre 2020 (P.G. n. 3752/2019), agli atti della procedura;

Vista la proposta di schema di Piano Programma 2020 e del Budget di previsione 2020 con il correlato Budget triennale 2020-2022 predisposto dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuta l'efficacia e l'adeguatezza dello strumento rispetto alle attività dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

Ritenuto, altresì, di specificare che le attività previste nel Piano Programma 2019 debbano essere strettamente correlate alla definizione degli obiettivi delineati nella predisposizione del Piano Performance 2020;

Dato atto che il Revisore dei Conti dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito esprimerà il proprio parere a seguito della presente deliberazione di Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

tenuto conto:

- di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di ordinamento degli Enti Locali, di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e di disciplina dell'Azienda Speciale;

- di quanto previsto dalla vigente disciplina nazionale e regionale lombarda in materia di governo del Servizio Idrico Integrato, con particolare riferimento alla L.R. Lombardia n. 26/2003 e s.m.i.;
- dell'Atto Costitutivo e dello Statuto vigente dell'Ufficio d'Ambito;
- della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9/2018, di individuazione del Presidente dell'Ufficio d'Ambito, Ilaria Marchesotti;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente,

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di Appendice al Contratto di Servizio, agli atti della procedura, dando mandato al Direttore di provvedere alla successiva stipula;
- 2) di approvare lo schema di Budget Previsionale 2020 (Piano Programma delle attività 2020 – Relazione al Budget Previsionale 2020 – Budget Triennale 2020-2022), allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di specificare che le attività previste nel Piano Programma 2020 debbano essere strettamente correlate alla definizione degli obiettivi che saranno delineati nella predisposizione del Piano Performance 2020;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Pavia per gli adempimenti di competenza.

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

il Consiglio di Amministrazione,

con n. 5 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

APPROVA

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del quarto punto all'Ordine del Giorno:

Piano delle Performance dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito - anni 2020-2022.

Premesso che, ai sensi della normativa vigente e in particolare del D.Lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D. Lgs. n. 74/2017, risulta necessario adottare un apposito documento, il Piano delle Performance, inerente la definizione degli obiettivi strategici dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito per il triennio 2020-2022, nonché i criteri di valutazione dei risultati del personale dipendente;

Dopo breve discussione,

Il Consiglio di Amministrazione

- Dato atto che il “Regolamento di Utenza” e il “Regolamento per il recapito di scarichi in fognatura” Visto il D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010 relativo a misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 56 del 10 dicembre 2019 con cui è stato approvato l'aggiornamento al DUP 2020-2022, contenente, tra l'altro, gli obiettivi in capo all'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;
- Considerato che l'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 31 gennaio 2020, ha definito i propri obiettivi per l'anno 2020 approvando il Piano Programma delle attività;
- Valutata la necessità di approvare il Piano delle Performance 2020-2022 nel quale sono riportati, oltre agli obiettivi strategici contenuti nei documenti di programmazione sopra citati, ulteriori obiettivi derivanti da modifiche normative intervenute successivamente, in particolare:
 - la L.R. 23/2018 di modifica alla L.R. 26/2003 che ha trasferito, dal 1° gennaio 2019, la competenza sanzionatoria in materia di scarichi in pubblica fognatura all'Ufficio d'Ambito;
 - il R.R. 6/2019 del 29 marzo 2019 che ha completamente ridefinito la disciplina dei reflui urbani e di una serie di attività correlate;
- Dato atto che il D.Lgs. n. 150 del 2009 e s.m.i., prevede, nel processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale delle amministrazioni pubbliche, il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, quali, nel contesto dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito, l'Organismo di Valutazione, (nominato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 37 del 14 luglio 2017), il Consiglio di Amministrazione e il Direttore;
- Visti gli artt. 67 e 68 del C.C.N.L. Enti Locali, siglato in data 21 maggio 2018, da cui si evince un principio di compartecipazione del personale alla performance organizzativa e la previsione di opportune risorse da destinare nel Fondo delle risorse decentrate;
- Richiamato il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 14 giugno 2019;
- Visto, altresì, il Contratto Collettivo Integrativo 2019-2021, siglato in data 11 ottobre 2019;
- Dato atto che:
 - il Sistema di misurazione e valutazione della performance prevede che la possibilità di assegnazione di obiettivi individuali il cui peso nella scheda di valutazione andrà a diminuire quello dei comportamenti individuali;
 - il Direttore, con mail inviata a tutti i dipendenti il 13 dicembre u.s., ha richiesto la presentazione di eventuali proposte su possibili obiettivi individuali, con le caratteristiche necessarie per la loro accettazione e le modalità di valutazione dei risultati;
 - il Direttore ha altresì condiviso tale iniziativa il 22 gennaio u.s., con mail inviate alle rappresentanze sindacali firmatarie del Contratto Collettivo Integrativo 2019-2021, sopra richiamato, senza ricevere osservazioni o rilievi;
 - due dipendenti hanno presentato proposte di obiettivi individuali, recepite nel Piano Performance in oggetto, in relazione al 2020, in quanto coerenti rispetto alla programmazione annuale delle attività;

- Visto il verbale n. 2 del 28 gennaio 2020 dell'Organismo di Valutazione monocratico, nominato con deliberazione n. 37 del 14 luglio 2017, dal quale si evince la valutazione favorevole del Piano Performance 2020-2022, agli atti della procedura;
- Dato atto che la bozza di Piano Performance 2020-2022 è stata condivisa con tutti i dipendenti via mail in data 29 gennaio u.s. e presentata in riunione il 31 gennaio 2020;
- Rilevato che il Piano delle Performance 2020-2022:
 - pur partendo da una metodologia di base sostanzialmente invariata, evidenzia l'impegno di misurare con maggiore dettaglio e rigore, con ulteriori nuovi indicatori di performance, i risultati raggiunti rispetto agli Obiettivi di Piano Programma e di valutare le specifiche performance di tutto il personale dell'Azienda Speciale;
 - conferma la compartecipazione dei singoli dipendenti alla performance organizzativa (con un peso del 10%), che si aggiunge alla specifica valutazione individuale (peso del 90%), in linea della previsione dell'art. 68 del C.C.N.L. Funzioni Locali, siglato in data 21 maggio 2018;
 - introduce obiettivi individuali, nel quadro di quelli organizzativi, cui è assegnato un peso del 20% che diminuisce corrispondentemente il peso attribuito alla valutazione dei comportamenti individuali;
- Tenuto conto:
 - di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di ordinamento degli Enti Locali, di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e di disciplina dell'Azienda Speciale;
 - di quanto previsto dalla vigente disciplina nazionale e regionale lombarda in materia di governo del Servizio Idrico Integrato, con particolare riferimento alla L.R. Lombardia n. 26/2003 e s.m.i.;
 - dell'Atto Costitutivo e dello Statuto vigente dell'Ufficio d'Ambito;
 - della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9/2018, di individuazione del Presidente dell'Ufficio d'Ambito, Ilaria Marchesotti;
- Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;
- Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

con n. 5 voti unanimi favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

1. di approvare il "Piano delle performance dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito 2020-2022", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito di dare attuazione al "Piano delle performance dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito 2020-2022".

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

il Consiglio di Amministrazione,

con n. 5 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

APPROVA

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del quinto punto all'Ordine del Giorno:

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 (legge n. 190/2012) dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito.

Premesso che con delibera n.72/2013, la Commissione Indipendente per la Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza delle P.A. (CIVIT), ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) della legge n. 190/2012, stabilendo che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano di Prevenzione Triennale avente la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio e che i Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione debbano essere adottati o aggiornati annualmente entro il 31 gennaio;

Viste le modifiche normative che hanno previsto l'accorpamento tra programmazione della trasparenza e programmazione delle misure di prevenzione della corruzione, il Piano è ora denominato Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e il Responsabile, individuato nella figura del Direttore, è denominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);

Considerata la necessità di adottare il nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 (di seguito PTPCT);

Vista la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, pubblicata in data 25 novembre 2019, con cui ANAC ha approvato il PNA 2019 e nell'allegato "1", recante "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi", si è soffermata in modo particolare sulla "mappatura" dei processi", prevedendo un nuovo approccio valutativo, di tipo qualitativo e non più quantitativo nell'analisi del contesto interno al fine di esaminare il complesso dell'attività amministrativa dell'Azienda;

Considerato che tale approccio di tipo qualitativo supera le metodologie del vecchio PNA e comporterà una impegnativa e complessa analisi per individuare i criteri di valutazione del rischio, una rilevazione dei dati e la formulazione di un giudizio per ogni processo mappato;

Visto che la versione definitiva del PNA 2019 è stata pubblicata solo il 25 novembre 2019, stanti i tempi ristretti, non è stato possibile aderire completamente al nuovo approccio, che sarà applicato con l'adozione del PTPCT 2021-2023, possibilità prevista nello stesso All. 1 al PNA 2019;

Valutato che, comunque, si è provveduto ad approfondire fin da questo Piano, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, l'analisi descrittiva del contesto esterno ed interno, la valutazione del rischio corruttivo e il trattamento dello stesso

Dopo breve discussione,

Il Consiglio di Amministrazione

Vista la proposta di approvazione del nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, predisposto dal RPCT dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito in conformità con le indicazioni fornite dall'ANAC e sulla base della Relazione Annuale redatta dal Responsabile stesso e pubblicata, in data 27 gennaio 2020, sul sito istituzionale nella sezione dedicata;

Preso atto che la versione definitiva del PNA 2019 è stata pubblicata solo il 25 novembre 2019, e stanti i tempi ristretti, non è stato possibile aderire completamente al nuovo approccio, che sarà applicato con l'adozione del PTPCT 2021-2023, possibilità prevista nello stesso All. 1 al PNA 2019;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L., espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

Si dà atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere a carico dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

con n. 5 voti unanimi favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

1. di approvare il nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;
2. di provvedere agli adempimenti di legge conseguenti alla suddetta approvazione
3. di trasmettere copia della presente deliberazione all'Organismo di Valutazione monocratico dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito.

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

il Consiglio di Amministrazione,

con n. 5 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

APPROVA

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del sesto punto all'Ordine del Giorno:

Approvazione del "Programma dei controlli ordinari e straordinari degli scarichi autorizzati" per l'anno 2020

Dopo breve discussione,

Il Consiglio di Amministrazione

Richiamato l'art. 128 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il quale riporta che *l'autorità competente effettua il controllo degli scarichi sulla base di un programma che assicuri un periodico, diffuso, effettivo ed imparziale sistema di controlli;*

Rilevato che l'“autorità competente” al controllo, di cui all'art. 128 sopra richiamato, è da individuarsi nell'ente che rilascia l'autorizzazione allo scarico;

Dato atto che fra le funzioni che l'Ente di Governo dell'Ambito esercita tramite l'Ufficio d'Ambito risulta esservi anche *il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia nella rete fognaria, ai sensi dell'articolo 124, comma 7, del D.Lgs. 152/2006, acquisito il parere del soggetto gestore dell'impianto di depurazione ricevente;*

Dato altresì atto che l'Ufficio d'Ambito risulta competente al rilascio sia delle autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura, che dei pareri allo scarico in pubblica fognatura allegati a provvedimenti rilasciati da altri soggetti;

Richiamato l'art. 18 del R.R. 06/2019 che prevede che l'Ufficio d'Ambito programmi l'effettuazione di una quota annua di controlli degli scarichi di acque reflue industriali recapitati in fognatura almeno pari al 5 per cento di quelli aventi autorizzazione in corso di validità e, in ogni caso, in numero non inferiore a 10 controlli;

Richiamato l'allegato G relativo al “Controllo degli scarichi di acque reflue industriali” che stabilisce le modalità tecnico operative per l'attuazione dei controlli e fornisce gli indirizzi per l'impostazione e l'attuazione del programma dei controlli, finalizzati alla verifica del rispetto delle normative pertinenti e delle specifiche prescrizioni contenute nelle singole autorizzazioni;

Dato atto che sono esclusi dal Programma i controlli di scarichi recapitanti in fognatura delle Ditte soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale, che saranno svolti da ARPA-Dipartimento di Pavia in sede di visita ispettiva;

Dato atto che per il 2020 è previsto l'impiego di un dipendente appositamente destinato alla verifica/campionamento dei reflui, abilitato alle funzioni di cui agli artt. 13, 14 e 17 della Legge 689/81 e formato anche per svolgere l'attività di prelievo/campionamento, coadiuvato a turno dai colleghi e che pertanto sarà possibile effettuare un numero maggiore di controlli;

Rilevato pertanto di programmare 135 controlli l'anno, garantendo un monitoraggio più diffuso e quindi più efficace sul territorio;

Visto il “Programma dei controlli ordinari e straordinari degli scarichi autorizzati” per l'anno 2020, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, nel quale sono riportati i criteri specifici adottati e la relativa composizione del Programma;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L., espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

con n. 5 voti unanimi favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

1. di approvare il “Programma dei controlli ordinari e straordinari degli scarichi autorizzati dall’Azienda Speciale/Ufficio d’Ambito” per l’anno 2020, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Direttore di mettere in atto le azioni necessarie per l’attuazione del Programma dei Controlli per l’anno 2020.

Il Presidente mette in votazione l’immediata eseguibilità.

il Consiglio di Amministrazione,

con n. 5 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

APPROVA

l’immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell’art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d’urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull’albo pretorio dell’Ufficio d’Ambito.

Alle ore 16.30 il Consigliere Alberto Maccabruni presenta una nota, allegata al presente verbale, contenente osservazioni relative al nuovo pozzo in comune di Rivanazzano Terme (P.G. n. 307/2020)) rispetto alla quale i componenti del Consiglio di Amministrazione ritengono di chiedere chiarimenti al Gestore in un Tavolo Tecnico.

Il Presidente quindi, non avendo nulla da aggiungere a quanto già discusso e deliberato e null’altro essendovi da deliberare, né avendo alcuno chiesto la parola, dichiara chiusa alle ore 17.10 la riunione.

***Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione
(f.to Ilaria Marchesotti)***

***Il Verbalizzante

(f.to Claudia Fassina)***

